

# PRINCIPI E LINEAMENTI DEL NOSTRO SISTEMA TRIBUTARIO

Abbiamo detto in precedenza che lo Stato deve offrire alle famiglie e alle imprese dei servizi pubblici impiegando le risorse finanziarie necessarie, quindi tutti i mezzi finanziari che lo Stato raccoglie per adempiere ai suoi compiti rappresenta *l'attività finanziaria*.

**Il sistema tributario è l'insieme delle leggi operanti in uno Stato che determinano i tributi e regolano gli aspetti del prelievo fiscale.**

Il sistema tributario italiano si basa sul rispetto delle seguenti normative:

**Art 23** della nostra Costituzione “*Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge*”.

Questa norma prevede una *riserva di legge*, dove solo la legge o un atto del Parlamento possono imporre una prestazione personale (si tratta di attività che lo Stato può imporre, come l'obbligo del servizio militare o quello di testimoniare in un processo) o una prestazione patrimoniale (obbligo di pagamento dei tributi per contribuire alla spesa pubblica), che tutela il cittadino, il quale deve conoscere la prestazione che gli può esser imposta.

**Art 53** “*Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività*”.

La norma cita che tutti i cittadini, che godano di una fonte di reddito partecipino al pagamento delle imposte. La capacità contributiva del cittadino deve esser proporzionata alle effettive possibilità economiche (equità del sistema). Il sistema tributario si basa infine su criteri di progressività, dove i tributi che il contribuente paga devono aumentare in misura più che proporzionale rispetto all'aumento della sua ricchezza. In questo modo la percentuale d'imposta da pagare sarà più bassa per coloro che guadagnano di meno e più alta per chi guadagna di più (principio di giustizia).

**Art 75** “*... Non è ammesso il referendum per leggi tributarie e di bilancio ...*”

La norma impedisce di ricorrere al referendum per leggi che prescrivono il pagamento delle tasse ai cittadini.

I tributi servono quindi a coprire le spese pubbliche e vengono così distinti:

- **TASSE:**  
sono corrispettivi obbligatori per la ricezione di servizi pubblici speciali su richiesta degli interessati (ad esempio le tasse scolastiche); sono divisibili;
- **CONTRIBUTI:**  
sono pagamenti a carico di alcuni soggetti che traggono dei vantaggi dalla realizzazione di un'opera pubblica (ad esempio i proprietari di un immobile situati in prossimità di una strada nuova ottengono un beneficio in più rispetto agli altri cittadini perché aumenta il valore del suo immobile).  
Una peculiare forma di contributi è quella dei contributi sociali, utili per finanziare pensioni, previdenza e sanità.
- **IMPOSTE:**  
sono dei versamenti obbligatori allo Stato che servono per finanziare servizi pubblici generali, cioè riguardanti l'intera collettività (ad esempio servizi di ordine pubblico); sono indivisibili e irrinunciabili:
  - Imposte dirette, sono quelle che colpiscono le manifestazioni immediate della capacità contributiva. Sono sul patrimonio e sul reddito.

Il sistema italiano dispone delle seguenti imposte dirette:

<b>IRPEF</b> <b>(imposta sul reddito delle persone fisiche)</b>	<b>IRES</b> <b>(imposta sul reddito delle società)</b>	<b>IRAP</b> <b>(imposta regionale attività produttive)</b>	<b>IMU</b> <b>(imposta municipale unica)</b>
<p>è la principale imposta diretta del nostro sistema e colpisce il reddito complessivo delle persone fisiche; è quindi personale. I redditi soggetti a irpef sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• redditi fondiari</li> <li>• redditi di capitale</li> <li>• redditi di lavoro dipendente</li> <li>• redditi di lavoro autonomo</li> <li>• redditi d'impresa</li> <li>• redditi diversi</li> </ul> <p>Sono esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• redditi esenti come le pensioni di guerra, quelle sociali, le borse di studio, le rendite INAIL ecc.</li> </ul>	<p>Colpisce le società di capitali, è un imposta proporzionale con aliquota del 27,50 %. L'IRES nasce col decreto n. 344/2003 e sostituisce l'IRPEG.</p>	<p>È un'imposta locale che si applica alle attività produttive esercitate in ciascuna regione. E' quindi obbligato al pagamento solo da chi svolge attività d'impresa e non dalle persone fisiche. L'imponibile è sul valore della produzione.</p>	<p>E' un' imposta Patrimoniale. Sostituisce la vecchia ICI e la principale novità introdotta con il D.L.n°201 è che la nuova imposta è applicata a tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali e le loro pertinenze. L'imponibile è calcolato sul valore degli immobili.</p>

- Imposte indirette, sono invece quelle che colpiscono manifestazioni mediate della capacità contributiva e sono rappresentate dai consumi:

<b>IVA (imposta sul valore aggiunto)</b>	<b>ACCISE</b> (imposte di fabbricazione)
<p>Colpisce le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate da imprese o da soggetti che esercitano una professione</p>	<p>Colpisce le singole produzioni e i singoli consumi. In Italia le accise più importanti sono quelle relative ai prodotti energetici (petrolio, energia elettrica, tabacchi).</p>

E dai trasferimenti di ricchezza:

IMPOSTA DÌ REGISTRO	IMPOSTA DÌ SUCCESSIONE E DONAZIONE
---------------------	---------------------------------------

The logo for StudentVille features a stylized illustration of a city skyline with three buildings in shades of yellow and orange. Below the illustration, the text "StudentVille" is written in a large, light blue, sans-serif font. The "Student" part is in a lighter shade of blue, while "Ville" is in a slightly darker shade.

StudentVille